
 COMUNE DI NAPOLI	<b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.  SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
					
		Pagina 1 di 39			

**AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO**  
**SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ**

**FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR:**  
**PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (PNC):**  
**PROGRAMMA “SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”**

PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 COME MODIFICATO IN REGIME DEROGATORIO TRANSITORIO DALL’ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COSÌ COME SOSTITUITO DALL’ART. 51, COMMA 1, LETTERA A), SUB. 2.1), LEGGE N. 108 DEL 2021, DEL SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES, NELL’AMBITO DELLE INDAGINI PRELIMINARI ALLA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO DENOMINATO: “NUOVO ECO-QUARTIERE A PONTICELLI”, A VALERE SUL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (PNC): “PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”.

**CUP: B64F22005920001 (CUP MASTER: B61B21006280001)**

**CIG: 955318627B**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**



**DATA, 16 /12/ 2022**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**ARCH. PAOLA CEROTTO**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**ARCH. CONCETTA MONTELLA**

 COMUNE DI NAPOLI	<b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.  SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		  Pagina 2 di 39			



## 1. PREMESSE

L’Amministrazione Comunale si è posta l’obiettivo di procedere alla rigenerazione urbana ed ambientale dell’area, attraversata dalla via Isidoro Fuortes nella Municipalità 6, quartiere Ponticelli, comprendente un lotto di prefabbricati noti come “Campo Bipiani”, per complessivi 104 alloggi, realizzati a seguito dell’emergenza abitativa del sisma del 1980, i quali dovevano avere carattere “temporaneo”. L’area corrisponde al sub-ambito 6 di attuazione del Programma di Recupero Urbano (PRU) di Ponticelli, redatto ai sensi della legge 493/1993, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 594 del 19/02/2000, che già prevedeva la ristrutturazione urbanistica, ad oggi confermata dalle Linee di indirizzo per la redazione del PRU, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 90 in data 25/03/2022, assimilato a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ad iniziativa pubblica ai sensi dell’art. 26, legge regionale n. 16/2004, e previsto dall’Accordo di Programma tra Regione Campania e Comune di Napoli sottoscritto in data 15/04/2020 per l’approvazione e l’attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e programmi di recupero urbano nel Comune di Napoli.



Con delibera di Giunta Comunale n. 392 del 05/11/2020 è stato approvato l’intervento concernente i lavori di bonifica, smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto dei prefabbricati c.d. “Bipiani” in via Isidoro Fuortes, già finanziato per € 1.978.479,64 nell’ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana. Il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al **Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti**” e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. c) al punto 13, introduce il **Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”**, cui assegna complessivi 2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli, per l’intervento in oggetto (nel seguito denominato “Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli”), risulta beneficiario di un finanziamento pari a **23.766.451,02 €**.

Si richiamano nel seguito i principali atti amministrativi sottesi all’erogazione del finanziamento stesso:

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” che all’art. 1, comma 2, lett. c) al punto 13, introduce il Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, cui assegna complessivi 2 miliardi di euro, di cui € 295.555.121,25 destinati alla Regione Campania;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n. 340 del 27/07/2021 ha adottato il “*Piano regionale per l’abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l’inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale*”.
- in attuazione della citata delibera di Giunta Regionale n. 340/2021, la Direzione Governo del Territorio ha approvato con decreto dirigenziale n. 106 del 17 novembre 2021 l’Avviso per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse assegnate alla Campania dal DPCM 15 settembre 2021;



 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		 <b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU			
		Pagina 3 di 39			

- l’art. 7 del predetto Avviso, stabiliva che le proposte andavano presentate entro e non oltre il 20 dicembre 2021, unitamente agli elaborati obbligatori richiesti e da redigere secondo quanto prescritto dall’Avviso;
- il Comune di Napoli in data 17/12/2021, a mezzo PEC, ha inviato agli uffici preposti della Regione Campania, tre candidature di proposte di intervento, delle quali la prima denominata: “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli”, finalizzata alla rigenerazione urbana e ambientale dell’area c.d. del Campo Bipiani, (ricadente altresì nel sub-ambito 6 del P.R.U. di Ponticelli, le cui Linee guida e indirizzi per la redazione del PUA definitivo, sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 90 in data 25 marzo 2022), a completamento ed integrazione del citato intervento di bonifica e demolizione del Campo Bipiani, con altra fonte di finanziamento, il quale sarà oggetto di altro appalto;
- con decreto dirigenziale n. 122 del 31/12/2021 della Regione Campania, si è preso atto delle proposte pervenute, per una richiesta complessiva di finanziamento pari ad € 612.258.986,64, demandando a successivo provvedimento l’approvazione della graduatoria delle proposte ammissibili, ai sensi dell’art. 3 dell’Avviso, nonché del Piano degli interventi ammessi al finanziamento e l’elenco dei progetti di riserva, da trasmettere al MIMS, entro e non oltre il 15 gennaio 2022, ai sensi del DPCM 15 settembre 2021, sulla base dell’ordine di graduatoria e nel rispetto delle riserve e dei limiti di finanziamento disposti dall’art. 4 dell’Avviso;
- con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 2 del 14/01/2022 di approvazione della graduatoria relativa al programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, con cui, all’esito dell’istruttoria svolta dalla UOD 03 afferente la Direzione regionale Governo del Territorio, è stata ritenuta ammissibile la proposta relativa all’intervento denominato: “Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli” destinando a quest’ultimo un finanziamento pari a € **23.766.451,02**;
- per la candidatura inerente il *Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli* presentata dal Comune di Napoli a dicembre 2021 e inserita nell’elenco delle proposte ammissibili a finanziamento con il suddetto decreto regionale n. 2 del 14/01/2022, è stato costituito, nell’ambito dell’Accordo Quadro di collaborazione tra Comune di Napoli e varie Università, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 540 del 9 dicembre 2022, un gruppo di lavoro congiunto composto da ricercatori e personale del DiARC dell’Università degli Studi di Napoli Federico II e da tecnici interni al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità, al fine di concordare le strategie, gli indirizzi e produrre studi ed elaborazioni innovative per la redazione della documentazione integrativa da consegnare entro i termini previsti dal decreto medesimo, adeguate ai *milestone* e ai *target* del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR, nonché ai criteri del *Piano dell’abitare sostenibile* approvato dalla Regione Campania con delibera di Giunta n. 340 del 27 luglio 2021;
- in data 14/02/2022, entro i termini previsti, il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità ha trasmesso a mezzo pec all’ufficio preposto della Regione Campania la documentazione integrativa richiesta (relazione tecnico illustrativa adeguata al livello progettuale disponibile, grafici, Quadro Tecnico Economico (QTE), in conformità al Disciplinare inerente l’attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale di cui alla delibera di Giunta

 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
Codice file		Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_CSA			
Revisione	0	Data	29 apr 2022		
				Pagina 4 di 39	



Regionale n. 279/2019, e cronoprogramma dell’intervento conforme alle tempistiche massime di cui all’art. 6.3. del già richiamato Avviso pubblico);

- con decreto dirigenziale n. 19 del 25/02/2022 della Giunta Regionale della Campania, a seguito della istruttoria condotta sulla documentazione integrativa richiesta e pervenuta entro i termini utili, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento, nonché il Piano degli interventi ammessi a finanziamento nell’ambito del “Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica.” predisposto sulla base dell’ordine di graduatoria e nel rispetto delle riserve e dei limiti di finanziamento delle risorse assegnate alla Regione Campania a valere sul Piano nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), con il quale sono stati confermati gli importi di finanziamento per gli interventi proposti dal Comune di Napoli, tra cui l’importo di € **23.766.451,02** per la proposta progettuale del Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con decreto del 5 aprile 2022 ha erogato alle Regioni il 30% delle risorse per complessivi 400 milioni di euro per gli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), nell’ambito del “Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”.
- per consentire la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, il Comune di Napoli - Area Trasformazione del Territorio - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità, con determinazione dirigenziale N. 14 del 06/06/2022, registrata all’IG/2022/0001035 il 24/06/2022, contratto registrato a Napoli il 08/08/2022 con Rep n. 4505, ha proceduto all’affidamento, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020, delle attività di esecuzione delle indagini geognostiche, geotecniche, sismiche, idrogeologiche e archeologiche e redazione della relazione geologica per l’intervento denominato: “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli”, ad operatore economico fornito dei necessari requisiti;
- le attività del servizio per le indagini geognostiche, geotecniche, sismiche, idrogeologiche, ambientali e archeologiche preliminari sono state avviate on via d’urgenza il 07/06/2022, come da verbale di avvio del servizio;
- in data 30/06/2022 sono state ultimate le attività in situ relative alle indagini geognostiche e ambientali, come attestato dal relativo verbale sottoscritto dall’affidatario;
- in data 02/08/2022 l’affidatario del servizio per l’esecuzione delle predette indagini ha trasmesso a mezzo PEC la documentazione richiesta, costituita dai report delle indagini ambientali, dai rapporti di prova geognostici e dalla relazione geologica;
- la stazione appaltante ha richiesto con nota PG/2022/640980 del 05/09/2022, integrazioni in merito alle conclusioni del report sulle indagini ambientali preliminari;
- in data 16/09/2022 sono pervenute le integrazioni richieste, acquisite alla stessa data con PG/2022/668825;

 <p>COMUNE DI NAPOLI</p>	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
				Pagina 5 di 39	

- dal report delle indagini ambientali preliminari eseguite, così come integrato in data 16/09/2022, è risultato lo sfioramento dei valori soglia (CSC), relativi alla colonna A della Tab. 1 dell’Allegato 5 al Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06, per alcuni degli analiti oggetto di analisi;
- con PG/2022/670375 del 16/09/2022 è stato trasmesso, agli enti preposti, ai sensi dell’art. 245, comma 2, D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., la comunicazione con acclusa documentazione inerente gli esiti delle indagini ambientali condotte;
- il Presente servizio con la trasmissione agli enti preposti della comunicazione di cui al punto precedente ha dato avvio alle procedure e agli interventi disciplinati dall’art. 242, D.Lgs. 152/2006;
- il Servizio Edilizia residenziale pubblica e Nuove centralità necessita di adeguato supporto tecnico per l’espletamento delle procedure operative e amministrative disposte dal citato art. 242 del D.Lgs. 152/2006;
- con determinazione dirigenziale N. 32 del 26/10/2022, sono state affidate al medesimo operatore economico affidatario dell’esecuzione delle predette indagini, ai sensi dell’art. 106, co. 12, del d.lgs. 50/2016, le prestazioni di assistenza tecnica alla stazione appaltante per le procedure operative e amministrative di cui all’art. 242 del d.lgs. n. 152/2006;
- con nota prot. n. PG/2022/ 824863 del 15/11/2022, è stato trasmesso agli enti preposti il Piano di caratterizzazione, a firma di tecnico abilitato ai sensi dell’art. 242, comma 3, D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., ai fini della approvazione;
- l’ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli, con nota prot. n. 0059314/2022 del 30/11/2022, sulla base dell’allegato verbale di Tavolo tecnico elaborato dalla U.O. S.U.S.C. di ARPAC in data 23/11/2022, ha richiesto le integrazioni ivi indicate al suddetto Piano di caratterizzazione;
- con nota prot. n. PG/2022/ 890916 del 07/12/2022, il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità ha trasmesso agli enti preposti, il piano di caratterizzazione aggiornato con le integrazioni richieste da ARPAC;

**Tutto ciò premesso**, il Comune di Napoli - Area Trasformazione del Territorio - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità, ha la necessità di affidare le attività del SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES, NELL’AMBITO DELLE INDAGINI PRELIMINARI ALLA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO DENOMINATO: “NUOVO ECO-QUARTIERE A PONTICELLI”, A VALERE SUL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (PNC): “PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”.

 COMUNE DI NAPOLI	<b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.  SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		  <i>Pagina 6 di 39</i>			

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce, pertanto, norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l’Amministrazione Comunale l’Affidatario, in relazione ai servizi in oggetto.

Tutta la documentazione sopra richiamata, sebbene non materialmente allegata, si intende parte integrante del presente Capitolato.

## 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

L’appalto ha per oggetto il SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES, NELL’AMBITO DELLE INDAGINI PRELIMINARI ALLA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO DENOMINATO: “NUOVO ECO-QUARTIERE A PONTICELLI”, A VALERE SUL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (PNC)”: così come dettagliato nel Computo metrico estimativo allegato al presente Capitolato Speciale d’Appalto di cui è parte integrante.



Il servizio è finalizzato alla verifica dello stato di potenziale contaminazione del sito oggetto di indagine, emerso a seguito della esecuzione delle indagini geognostiche, geologiche, sismiche, archeologiche preliminari di cui in premessa.

Il servizio comprende per macro categorie le seguenti attività:

- Esecuzione delle indagini ambientali, finalizzate ad indagare la presenza di sostanze inquinanti presenti all’interno del suolo, sottosuolo e nelle acque di falda;
- Analisi dei risultati di laboratorio ottenuti e redazione di una relazione conclusiva delle attività.

L’affidatario nell’espletamento dell’incarico conferito dovrà, altresì, rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo - *do no significant harm*” (di seguito DNSH). Rientra tra gli oneri dell’Affidatario, pertanto, l’attuazione di quanto previsto nella “Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” di cui alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui per lo specifico intervento il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell’ordinamento nazionale, l’Affidatario sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle schede tecniche applicabili di cui “Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), allegata alla circolare Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

Con la partecipazione alla presente procedura, l’affidatario accetta senza riserva alcuna e dichiara la completezza di tutti i contenuti ed elaborati, materialmente allegati ai documenti posti a base di affidamento, o dagli stessi richiamati. Qualunque implementazione relativa a tali documenti, anche su richieste formulate della Stazione Appaltante, sarà compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non darà luogo a compensazioni economiche ulteriori.

 COMUNE DI NAPOLI	<b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi ai CAM vigenti.  SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
					
		Pagina 7 di 39			

Ogni ulteriore onere necessario al completamento delle attività oggetto di affidamento, rispetto a quanto determinato nel presente Capitolato Speciale d’Appalto, sarà a carico dell’affidatario.

L’affidatario dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee, ivi compresa quella per l’Amministrazione Appaltante e quelle necessarie per la richiesta e acquisizione dei pareri necessari, oltre che su supporto informatico (in formato pdf, pdf firmato PADES e in formato editabile).

In sede di formulazione della propria offerta, l’affidatario dovrà pertanto tenere conto di ogni onere relativo allo svolgimento delle attività suindicate.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa ciò si renda necessario ad insindacabile giudizio della stessa, anche per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l’ordinaria diligenza. In tal caso nulla è dovuto all’Affidatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell’amministrazione anche laddove essa abbia avuto un principio di esecuzione.

Il costo complessivo delle attività in oggetto non potrà superare l’importo riportato nel presente Capitolato Speciale d’Appalto. In caso contrario l’affidatario dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.



L’intera documentazione, costituita da relazioni, rapporti di prova, prelievi e campionature, analisi e prove di laboratorio, studi, ricerche e quant’altro si renda necessario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l’approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità. Per le ipotesi di cui sopra, l’affidatario non solleva eccezioni di sorta, né avrà diritto ad alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d’autore.

L’affidatario è tenuto all’osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato e dei documenti allegati.

Le attività previste per l’espletamento dell’incarico in oggetto consistono nella programmazione ed esecuzione delle prove, sondaggi e indagini funzionali alla caratterizzazione dei suoli, indicati nel Piano delle indagini, corredato da relativa planimetria con ubicazione indicativa delle indagini e computo metrico estimativo, allegato al presente Capitolato speciale d’appalto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B), nella redazione della relazione geologica sulla scorta delle indagini in situ e delle prove di laboratorio.

Le prestazioni, da eseguirsi in conformità ai CAM vigenti di cui al DM comprendono:

- minimizzazione dell’impatto sul contesto e che dovrà includere anche i tempi per l’elaborazione e la redazione del report generale sugli esiti delle indagini. L’arco temporale complessivo per lo svolgimento delle suddette attività non potrà essere superiore a gg. **45** naturali e consecutivi conteggiati a partire dall’avvio del servizio anche in via d’urgenza qualora si renda necessario;

 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ "Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli" a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
Codice file		Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_CSA			
Revisione	0	Data	29 apr 2022		
				Pagina 8 di 39	

- esecuzione delle indagini per la caratterizzazione ambientale (ALLEGATO 2 al Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006) comprese le attività per il ripristino dello stato dei luoghi;
- redazione dei rapporti di prova relativi alle prove effettuate *in situ* ed in laboratorio;
- redazione di un report, corredato da elaborati grafici con indicazione e ubicazione esatta dei punti di sondaggio, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, con le coordinate geografiche geo-referenziate in GIS, il diario delle indagini con i relativi esiti e la modalità di esecuzione, nonché le conclusioni, anche sintetizzate in tabella/e.

Tutte le indagini, prelievi e prove dovranno essere eseguite e certificate da soggetti qualificati ed accreditati ai sensi del vigente quadro normativo ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 59 del D.P.R. 380/2001, dalle NTC 2018, dalla norma UNI EN ISO 9712, dalla Nota n. 3187 del 21/03/2018 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Servizio Tecnico Centrale e circolare C.S.LL.PP. n. 7617/2010, per quanto ancora in vigore, per l'esecuzione e certificazione di prove sui materiali; - circolare C.S.LL.PP. n. 7618/2010, per quanto ancora in vigore, per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce.

Resta a carico dell'Affidatario e rappresenta condizione necessaria alla conclusione del servizio: 1) il ripristino dello stato dei luoghi successivo all'esecuzione di indagini e prove, mediante il riempimento dei fori di sondaggio con materiale proveniente anche dalle perforazioni opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni di acqua nel sottosuolo; 2) La chiusura dei fori dei piezometri al termine delle attività di rilievo della quota della falda. Per tutto il periodo di svolgimento di tale attività di rilievo, l'Affidatario dovrà necessariamente provvedere alla messa in sicurezza dei fori per l'installazione dei piezometri mediante la predisposizione di chiusini metallici (anche carrabili) muniti di lucchetto, ai fini del perseguimento degli obiettivi inderogabili di sicurezza e pubblica incolumità.

### 3. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI



L'Affidatario svolgerà le attività del servizio attenendosi scrupolosamente ai tempi e modalità previste e specificate in maggior dettaglio nei paragrafi seguenti (§ 3.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.2) e dovrà altresì produrre gli elaborati minimi qui richiesti, attenendosi alla loro corretta codifica e ai formati ammessi (sia su supporto digitale che cartaceo) così come prescritto nel presente Capitolato.

#### 3.1 PIANO DI INDAGINE ED ESECUZIONE DEI SONDAGGI

LE INDAGINI AVRANNO L'OBIETTIVO DI:

- verificare l'esistenza di inquinamento di suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- definire il grado e l'estensione volumetrica dell'inquinamento;
- individuare le possibili vie di dispersione e migrazione degli inquinanti;
- ricostruire le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area al fine di sviluppare il modello concettuale definitivo del sito;
- ottenere i parametri necessari a condurre nel dettaglio l'analisi di rischio sito specifica;
- individuare i recettori.





 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ "Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli" a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
Codice file		Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_CSA			
Revisione	0	Data	29 apr 2022		
					
Pagina 9 di 39					

Per le attività di sondaggi, prelievi e campionamento in situ, il tecnico incaricato dalla società affidataria svolgerà anche il ruolo di supporto al Direttore esecutivo al quale dovrà relazionare su tutte le operazioni effettuate, avvisare in via preventiva di eventuali spostamenti dei punti previsti per indagini e sondaggi, di variazioni al piano delle indagini, nonché di eventuali imprevisti, ostacoli e impedimenti allo svolgimento delle operazioni previste e concorderà in tal caso le soluzioni più adatte, efficaci ed economiche, per la rimozione degli stessi con il Direttore all'esecuzione e con il Responsabile unico del procedimento. L'affidatario, unicamente per le prestazioni subappaltabili, qualora non dovesse avere nel proprio organico le professionalità e i mezzi per svolgere le attività in situ di perforazioni, scavi, installazione di piezometri, prelievi, campionamenti e deposito temporaneo dei campioni, può avvalersi di operatore economico munito delle necessarie qualifiche richieste dalla legge, con il quale, nel rispetto degli importi prestabiliti nel presente Capitolato, dovrà stipulare un contratto di subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 da depositare e sottoporre all'autorizzazione della Stazione appaltante (commi 4 e 7, art. 105 D.lgs. 50/2016).

### **3.2 ELENCO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE INDAGINI**

#### **- N. 2 sondaggi ambientali per la ricostruzione del livello acquifero e il campionamento e l'analisi delle acque di falda**

**Per la ricostruzione del livello dell'acquifero** da attrezzarsi con piezometro a tubo aperto del diametro 4 pollici. Le perforazioni, per una profondità stimata di trivellazione pari a 23 m da p.c, dovranno essere eseguite a carotaggio continuo a rotopercussione, con andamento verticale, con carotieri di diametro minimo mm 86 per il prelievo di campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimica; al termine delle attività, i fori eseguiti per i sondaggi verranno attrezzati a postazione piezometrica. I fori di sondaggio saranno alesati con un diametro minimo di 7" (177,8 mm) e saranno completati con una tubazione atossiche in HDPE o PVC pesante del diametro nominale di almeno 4" (101 mm) e aperture (slots) definite in funzione della granulometria effettiva dell'acquifero da filtrare. La parte terminale della tubazione sarà chiusa mediante fondello cieco e tappo di fondo. La loro profondità sarà tale da attestarsi per almeno 10 metri all'interno dell'acquifero o comunque 10 m al di sotto del livello della falda rilevato al momento della perforazione. Nell'allestimento si procederà in modo che la giunzione dei tubi di assemblaggio del piezometro sia realizzata evitando di forzare l'avvitamento dei manicotti filettati e di piegare le estremità dei tubi, per garantire il passaggio degli strumenti di campionamento delle acque e degli strumenti di lettura dei livelli piezometrici. A seguito dell'installazione sarà verificata l'assenza di ostruzioni o altri impedimenti al passaggio degli strumenti, inserendo per tutta la lunghezza del piezometro gli strumenti stessi o strumenti testimone di dimensioni comparabili. L'intercapedine

 COMUNE DI NAPOLI	<b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ "Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli" a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.  SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		  <i>Pagina 10 di 39</i>			

perforo-tubazione in corrispondenza dei tratti filtrati sarà riempita con un dreno costituito da ghiaietto siliceo uniforme il cui diametro sarà stabilito in corso d'opera in base alla granulometria effettiva dell'acquifero da filtrare. Il tratto superiore sarà completato con sabbia per uno spessore di 0,2 m, con un tappo impermeabile di bentonite per lo spessore di 0,5 m e quindi con una miscela di cemento e bentonite fino alla superficie.

Il completamento della testa pozzo sarà realizzato con una delle seguenti opzioni:

- nel caso di teste pozzo interrate in aree soggette a transito veicolare si provvederà all'installazione di una cameretta di cemento con chiusino carrabile in ghisa;
- nel caso in cui l'area pavimentata sia soggetta al solo transito pedonale si potrà optare per camere e chiusini in plastica dura;
- nel caso di teste pozzo fuori terra (per es. in aree a verde) sarà installato intorno alle medesime un chiusino metallico costituito da un cilindro cavo, preferibilmente in acciaio, dotato di coperchio con lucchetto.

La bocca-pozzo sarà chiusa da un tappo con guarnizione in gomma ad espansione dotato di lucchetto. Sul coperchio del chiusino sarà apposta una targhetta riportante la quota della testa del tubo piezometrico espressa in m s.l.m. con precisione centimetrica-



Si procederà inoltre al rilievo topografico del p.c. e della bocca pozzo e a marcare in modo indelebile sulle tubazioni, sul pozzetto e su un segnale fissato in vicinanza il numero identificativo del piezometro e la stessa quota della bocca-pozzo espressa in m s.l.m. con precisione centimetrica.

L'installazione di ciascun tubo piezometrico sarà documentata riportando le informazioni richieste su un apposito modulo allegato al giornale di campo e sarà compilata una scheda monografica che descriva le caratteristiche dei piezometri.

Al termine dell'installazione i piezometri saranno sviluppati mediante air lift, avendo cura di interessare tutto il tratto finestrato per favorire l'assestamento del dreno.

## **N. 6 sondaggi ambientali per il campionamento e l'analisi dei terreni.**

Le perforazioni, per una profondità stimata di trivellazione pari a 13 m da p.c., dovranno essere eseguite a carotaggio continuo a rotopercolazione, con andamento verticale, con carotieri di

 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		 <b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU			
		<b>Pagina 11 di 39</b>			

diametro minimo mm 86 per il prelievo di campioni di terreno senza ricorrere all’ausilio di fluidi o fanghi di perforazione. Per evitare fenomeni di surriscaldamento del terreno e di volatilizzazione dei composti organici si dovrà procedere con basse velocità di rotazione del campionatore.

Nel caso in cui le operazioni di sondaggio si svolgano alla presenza di pioggia si provvederà a rivestire provvisoriamente il foro di sondaggio per impedire che le acque di dilavamento superficiale entrino in contatto con il terreno profondo.

Nel caso di perforazioni di durata superiore alla giornata, sarà effettuata la misura del livello piezometrico a fine giornata, si provvederà a proteggere il foro da eventuali contaminazioni esterne e si provvederà a registrare il livello piezometrico anche il giorno successivo, alla ripresa delle operazioni di perforazione.



Al termine delle operazioni i fori di sondaggio saranno ritombati ripristinando le originarie condizioni di sicurezza del sito.

Il materiale proveniente dalle terebrazioni sarà trasportato e smaltito in discarica salvo diversa indicazione da parte della Stazione Appaltante che verificherà la necessità, da parte dell’Ente di controllo, della conservazione delle cassette catalogatrici per le opportune verifiche. In qualità di produttore e/o detentore del rifiuto l’appaltatore è tenuto alla classificazione dello stesso anche attraverso analisi chimiche specifiche per l’attribuzione del codice CER ed eventualmente alla esecuzione di analisi di omologa inclusi i test di cessione per l’accettazione in discarica secondo la vigente normativa.

L’estrusione della carota di terreno avverrà senza utilizzo di fluidi, per battitura o, in alternativa, utilizzando campionatori apribili longitudinalmente; il terreno sarà posto in apposita cassetta catalogatrice riportante tutte le informazioni sul sondaggio (identificativo, data di esecuzione, sito, profondità iniziale e finale della carota contenuta e dei singoli spezzoni di cui è costituita, committente, ecc...).

Una volta estruse le carote saranno riposte in apposite cassette catalogatrici. Tutte le procedure dovranno essere adeguatamente documentate, anche con report fotografici che evidenzieranno l’eventuale presenza di anomalie, anche colorimetriche, nelle carote di terreni prelevati. Tutte le operazioni di perforazione saranno coordinate da un geologo, che redigerà la stratigrafia intercettata segnalando la presenza di livelli con evidenze di contaminazione.

### Prelievi campioni

 COMUNE DI NAPOLI	<b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.  SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		  <i>Pagina 12 di 39</i>			

**Verrà eseguito il prelievo, in ciascuna delle n. 8 perforazioni per le indagini sui terreni, di n. 3 campioni di terreno**, di cui il primo all’interno della fascia compresa nel primo metro di profondità, il secondo nella frangia capillare, ed il terzo nel punto medio tra il primo ed il secondo prelievo; Particolari attenzione e cura andranno poste nelle operazioni di decontaminazione delle attrezzature utilizzate per il prelievo dei suoli contaminati, e precisamente:



- le operazioni di prelievo dei campioni saranno compiute evitando la diffusione della contaminazione nell’ambiente circostante, nella matrice ambientale campionata o in altre matrici (cross contamination);
- sarà controllata l’assenza di perdite di oli lubrificanti e altre sostanze dai macchinari, dagli impianti e da tutte le attrezzature utilizzate durante il campionamento; nel caso di perdite sarà verificato che queste non producano contaminazione del terreno prelevato;
- alla fine di ogni perforazione si provvederà alla decontaminazione di tutti gli attrezzi e gli utensili che operano in superficie, mentre il carotiere e le aste che operano in profondità nel perforo saranno decontaminati ad ogni “battuta”;
- in caso di pioggia durante le operazioni di estrazione sarà garantito che il campione non sia modificato dal contatto con le acque meteoriche; le operazioni di prelievo saranno eseguite solo nel caso si garantisca un’adeguata protezione delle attrezzature e delle aree su cui sono disposti i campioni;
- nel maneggiare i campioni saranno utilizzati guanti monouso puliti per prevenire il diretto contatto con il materiale estratto.

**In ciascuna delle n. 2 perforazioni per le indagini sulle acque si procederà al prelievo di n. 1 campioni di acqua di falda**, a cui aggiungere un campione da un piezometro precedentemente realizzato già presente in sito previa l’esecuzione di tutte le attività necessarie all’esecuzione del prelievo di un campione non contaminato;

si procederà infine al prelievo, di n. 1 campione di terreno (top soil), da eseguire all’interno dell’intervallo di profondità da 0 a 10 cm.

Le attività di prelievo dei campioni di tutte le matrici ambientali saranno eseguite in contraddittorio con l’Ente di Controllo che preleverà una determinata percentuale di campioni al fine di validare la campagna di caratterizzazione.

### **3.3. Ubicazione dei punti di campionamento**

 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		 <b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU			
		<i>Pagina 13 di 39</i>			

L’ubicazione dei punti di campionamento è definita in planimetria dedicata nell’elaborato “Piano di Caratterizzazione e sarà condivisa con la Direzione Lavori preliminarmente all’inizio delle attività.

### Terreni

I criteri che devono essere adottati nella formazione di campioni di terreno che si succedono lungo la colonna di materiali prelevati sono:

- ottenere la determinazione della concentrazione delle sostanze inquinanti per strati omogenei dal punto di vista litologico;
- prelevare separatamente, in aggiunta ai campioni previsti per sondaggio, materiali che si distinguono per evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico- fisiche e litologico-stratigrafiche condividendo la scelta con la Direzione Lavori

Analisi di campo e analisi semi quantitative (p.es. test in sito dello spazio di testa) potranno essere utilizzate, laddove applicabili, per selezionare tali campioni e per ottenere una maggiore estensione delle informazioni sulla verticale.

I campioni relativi a particolari evidenze o anomalie sono formati per spessori superiori ai 50 cm.

Per corrispondere ai criteri indicati, da ciascun sondaggio i campioni dovranno essere formati distinguendo almeno:



- **Campione 1:** da 0 a –1 metro dal piano campagna;
- **Campione 2:** 1 m che comprenda la zona di frangia capillare;
- **Campione 3:** 1 m nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.

La caratterizzazione dei terreni sarà concentrata sulla zona insatura. Il campionamento dei terreni prevedrà il prelievo in doppia aliquota per la totalità dei campioni al fine di consentire eventuali verifiche, mentre verrà prelevata una terza aliquota alla presenza dell’Ente di controllo in campo per le analisi di contraddittorio. Le aliquote destinate alle attività di validazione e al contraddittorio saranno sigillate e adeguatamente conservate presso il laboratorio incaricato dell’esecuzione delle analisi chimico-ambientali fino alla avvenuta validazione da parte degli enti preposti, in modo da evitarne la manomissione e la degradazione da parte degli agenti fisici ed atmosferici.

Il campione dovrà essere formato immediatamente a seguito dell’estrusione del materiale dal carotiere in quantità significative e rappresentative. Un apposito campione dovrà essere prelevato nel caso in cui si debba provvedere alla classificazione granulometrica del terreno.

Nella formazione del campione da inviare alle analisi occorre tenere presente alcuni accorgimenti:

- identificare e scartare materiali estranei che possono alterare i risultati finali (pezzi di vetro, ciottoli, rami, foglie, ecc.), indicandoli opportunamente nel rapporto di campionamento;
- omogeneizzare il campione per avere una distribuzione uniforme dei contaminanti;

 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO			
Codice file		Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_CSA			
Revisione	0	Data	29 apr 2022		
				Pagina 14 di 39	



- suddividere il campione in più parti omogenee, adottando metodi di quartatura riportati nella normativa (IRSA-CNR, Quaderno 64 del gennaio 1985);
- il contenitore in cui riporre il campione deve essere adeguato alle caratteristiche dell'inquinante e deve essere conservato in luogo idoneo a preservarne inalterate le caratteristiche chimico-fisiche;
- il riempimento del contenitore dovrà essere adeguato alle caratteristiche dell'inquinante, onde evitare fenomeni di alterazione del campione stesso, quali volatilizzazioni o aderenze alle pareti del contenitore stesso; i contenitori devono essere etichettati e inoltrati subito al laboratorio di analisi, insieme con le note di prelevamento. Nel caso siano da determinare inquinanti facilmente degradabili o volatili e la consegna dei campioni ai laboratori d'analisi non possa avvenire in tempi brevi, si dovrà procedere alla conservazione dei campioni stessi in ambiente refrigerato (4 °C); dovrà essere prodotta alla Direzione Lavori copia della “catena di custodia”
- le operazioni di formazione del campione devono essere effettuate con strumenti decontaminati dopo ogni operazione e con modalità adeguate ad evitare la variazione delle caratteristiche e la contaminazione del materiale.

I fori di sondaggio, dopo il prelievo dei campioni di terreno, saranno sigillati con riempimento dall’alto o iniezione di miscele bentonitiche dal fondo.

### **Acque sotterranee**

Prima del campionamento delle acque sotterranee si procederà allo spurgo dell’acqua presente nel piezometro. Nelle operazioni di spurgo saranno rispettate le seguenti raccomandazioni:

- per lo spurgo è possibile utilizzare bailers, pompe peristaltiche, aria o gas inerte compresso, pompe sommerse;
- nel caso di utilizzo di pompa sommersa, posizionata ad una profondità intermedia tra il livello della falda ed il fondo del pozzo di monitoraggio, la portata di spurgo deve essere inferiore a quella utilizzata per lo sviluppo del pozzo di monitoraggio al fine di evitare, da un lato, il trascinamento di materiale fine con rischio di intorbidimento dell’acqua, dall’altro, l’abbassamento eccessivo del livello di falda con possibile volatilizzazione dei gas disciolti, nonché di taluni composti organici;
- continuare nelle operazioni di spurgo fino al conseguimento di una almeno delle seguenti condizioni:
- eliminazione di almeno 3-5 volumi di acqua contenuta nel pozzo (calcolare preventivamente il volume di acqua contenuta nel pozzo di monitoraggio);

 COMUNE DI NAPOLI	<p><b>AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO</b> SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ “Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.</p> <p>SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI FALDA, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES</p>	DATI IDENTIFICATIVI			
		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
		Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_ CSA		
		Revisione	0	Data	29 apr 2022
		 <b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU			
		<i>Pagina 15 di 39</i>			

- venuta d’acqua chiarificata e stabilizzazione dei valori relativi a pH, temperatura, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto misurati in continuo durante lo spurgo ( $\pm 10\%$ );
- sia trascorso il tempo di emungimento determinato preventivamente in funzione delle caratteristiche idrauliche dell’acquifero.

Al fine di prelevare un campione rappresentativo della composizione delle acque sotterranee sarà eseguito un campionamento dinamico.

Qualora sia rinvenuto nei piezometri del prodotto surnatante in fase libera, occorrerà provvedere ad un campionamento selettivo del prodotto; sui campioni prelevati saranno condotti i necessari accertamenti di laboratorio finalizzati alla sua caratterizzazione per determinarne se possibile l’origine.

I risultati delle prove di laboratorio, saranno raccolti in un **Report finale**, da trasmettere in formato digitale (pdf) e cartaceo, e dovranno essere “certificati da strutture accreditate”.

Le informazioni minime che il report finale dovrà contenere sono:

- programma di indagine, in relazione al Piano delle Indagini, per la caratterizzazione ambientale;
- indicazione delle modalità esecutive delle prove effettuate e della strumentazione utilizzata;
- localizzazione dei punti di indagine documentata attraverso opportuni elaborati grafici e fotografici individuati da coordinate (GIS);
- certificati di laboratorio e documentazioni tecniche di indagine;
- tutti i rapporti delle indagini ed analisi effettuate, contenenti tutti i dati riscontrati, grafici, tabelle esplicative e quant’altro necessario per una compiuta descrizione e caratterizzazione ambientale del sottosuolo, così come indicate nel presente capitolato e dettagliate nel computo metrico estimativo allegato.

### Descrizione del sito e ubicazione dei punti di indagine

Il sito oggetto di studio è ubicato nella porzione orientale del Comune di Napoli, alla Via Isidoro Fuortes, nel quartiere Ponticelli.

L’area oggetto di intervento è catastalmente identificata nel Comune di Napoli al foglio di mappa 159 particelle 100-101 (parte)-283(maggiore estensione)-516(parte). Foglio 172 particelle 172-178-196-465-476-477-478-481-482(maggiore estensione)-483-489-490-565 (maggiore estensione)-566(maggiore estensione)-567 (maggiore estensione)- 555(piccola parte)-584(maggiore estensione)

Si trova in un area immediatamente ad est del limite del SIN Napoli Orientale. L’area, evidenziata in figura 1, è caratterizzata dalla presenza di manufatti ad uso abitativo realizzati per ospitare gli sfollati che



**AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO**  
**SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E NUOVE CENTRALITÀ**  
“Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli” a valere sul Piano degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi all CAM vigenti.

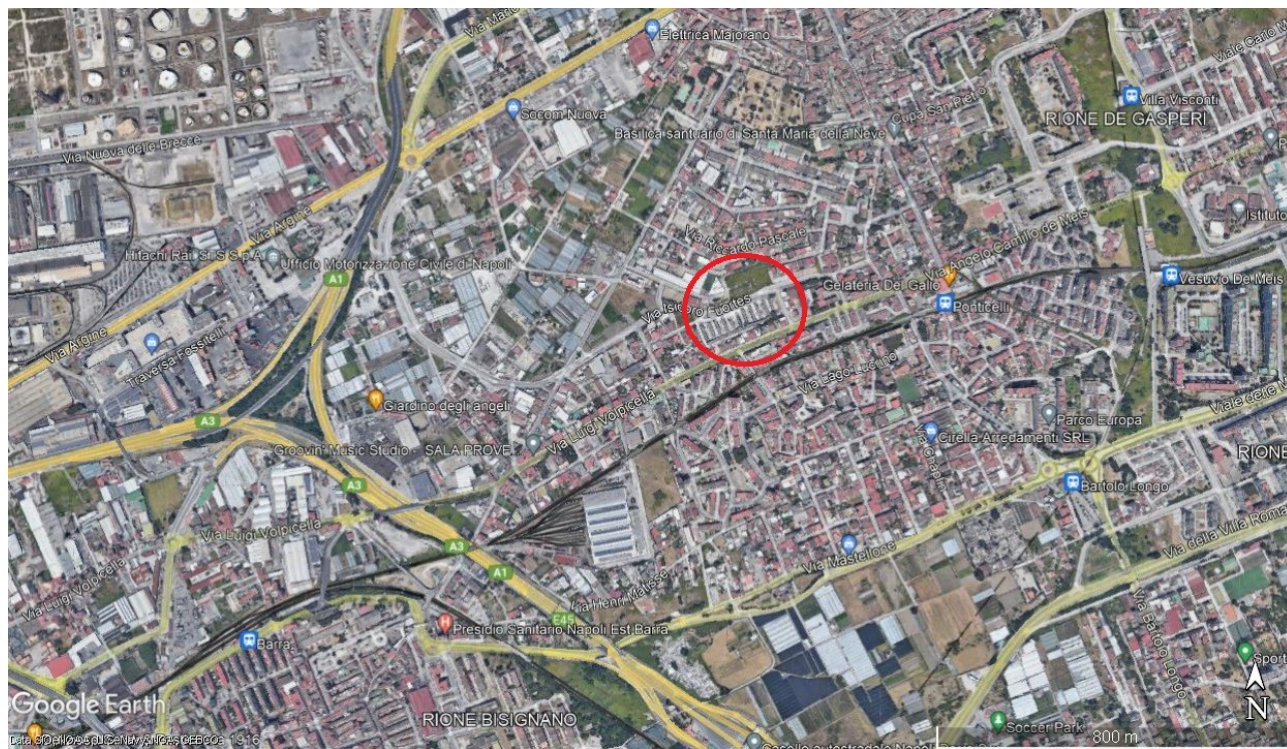
SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI, SUI TERRENI E SULLE ACQUE DI Falda, PREVISTE DAL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006, PER L’AREA UBICATA IN NAPOLI, ALLA VIA ISIDORO FUORTES

DATI IDENTIFICATIVI			
<b>CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO</b>			
Codice file	Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli_CSA		
Revisione	0	Data	29 apr 2022



Pagina 16 di 39

avevano avuto danni dall’evento sismico del 23 novembre del 1980. Attualmente, nella porzione settentrionale, vi è un’area libera da edifici che sono stati oggetto di demolizione. Pertanto, questa porzione, risulta sgombra ma con tracce superficiali delle fondazioni dei fabbricati preesistenti. Nella porzione meridionale vi insistono, a tutt’oggi, fabbricati abitati denominati “bipiani” che versano in uno stato di degrado e scarsa manutenzione.



**Fig.1** Foto satellitare dell’area con indicazione del sito oggetto di studio a grande scala



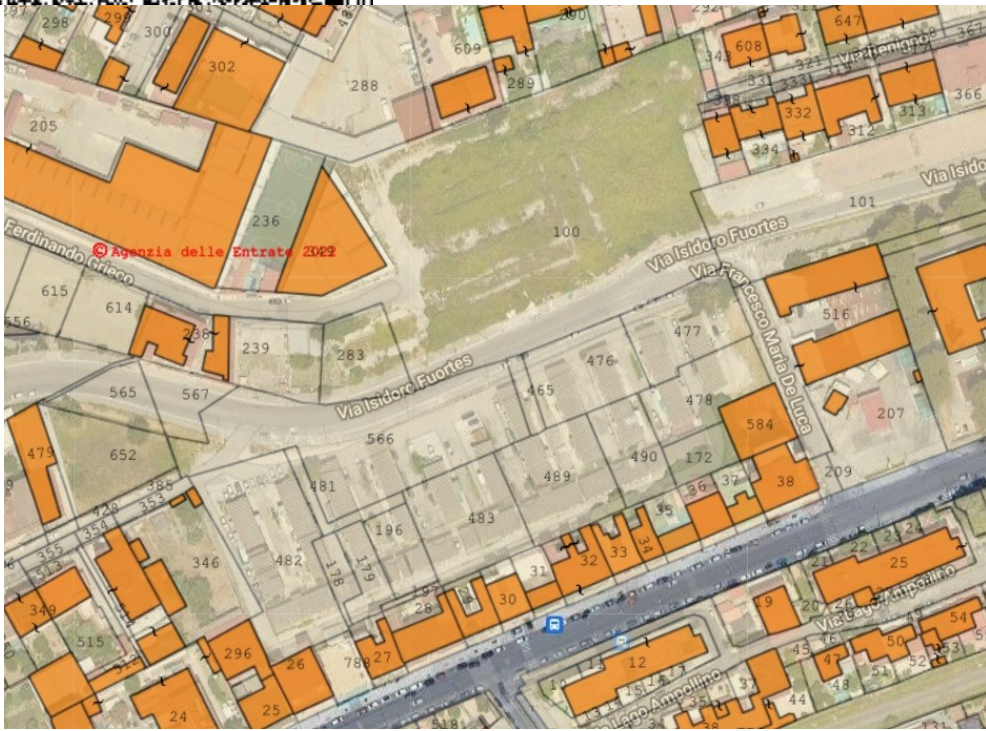


Fig.2 Stralcio planimetrico catastale.



Fig.3 Allegato3 del Piano di Caratterizzazione – Tavola ubicazione indagini.

### 3.3. CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI TERRENI E DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Le Analisi di laboratorio sui campioni di terreno e di acqua prelevati saranno condotte in laboratori accreditati secondo la norma UNI CEN EN ISO 17025 -2018 conformemente al D.lgs 152/2006.

I prezzi unitari delle analisi di laboratorio relativi alla caratterizzazione ambientale di terreni e acque sotterranee, non presenti nel prezzario di riferimento, sono stati individuati sulla base di indagini di mercato e riportati nel computo metrico allegato al presente Capitolato.

Selezione delle sostanze inquinanti da ricercare

#### Analisi sul suolo

##### **Composti inorganici**

Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Mercurio, Nichel, Piombo, Piombo tetraetile, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco

##### **Composti Organici Aromatici**

Benzene, Etilbenzene, Toluene, Xilene, Stirene

##### **Aromatici policiclici**

Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Indenopirene, Pirene.

##### **Fenoli clorurati e non**

##### **Alifatici clorurati cancerogeni**

##### **Alifatici clorurati non cancerogeni**

Clorobenzeni  
Idrocarburi Totali C < 12 ; C > 12  
PCB Policlorobifenili  
MTBE  
Madep (in caso di superamenti)  
Kd (in caso di superamenti)  
PH  
FOC  
Analisi granulometrica

#### **Analisi di caratterizzazione top-soil**

Diossine e Furani  
PCB  
Amianto

#### **Analisi sulle acque sotterranee**

Analisi chimiche di laboratorio, secondo il profilo di analiti elencati nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

### **3.4 ELABORAZIONE DEI RISULTATI DELLE INDAGINI ESEGUITE E RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE**

Tutti i risultati analitici ricavati nel corso delle fasi di indagine costituiscono la base di dati a cui riferirsi per definire il modello concettuale del sito e definire il grado e l'estensione della contaminazione nel sito.

L'obiettivo è quello di raccogliere e rappresentare tutti gli elementi che servono a definire: l'estensione dell'area da bonificare, i volumi di suolo contaminato, le caratteristiche rilevanti dell'ambiente naturale e costruito, il grado di inquinamento delle diverse matrici ambientali.

L'elaborazione dei risultati analitici deve esprimere l'incertezza del valore di concentrazione determinato per ciascun campione, in considerazione della eterogeneità delle matrici suolo, sottosuolo da confrontare con i valori di concentrazione limite accettabili, dovrà essere stabilita sulla base del confronto delle metodologie che si intendono adottare per il campionamento e per le analisi dei campioni di terreno e di acqua.

I risultati delle attività di indagine svolte sul sito e in laboratorio devono essere espressi sotto forma di tabelle di sintesi, di rappresentazioni grafiche e cartografiche, tra cui devono essere realizzate:

- carte geologiche, strutturali ed idrogeologiche;
- carte dell'ubicazione delle indagini svolte e dei punti di campionamento;
- carte piezometriche, con evidenziazione delle direzioni prevalenti di flusso e dei punti di misura;
- carte di rappresentazione della contaminazione.

In particolare, carte di rappresentazione della isoconcentrazione dei contaminanti potranno essere utilizzate principalmente per le acque sotterranee e applicate alla contaminazione del terreno qualora le condizioni di omogeneità del sottosuolo lo consentano.

### **- 3.5 ELABORAZIONE DI UN MODELLO CONCETTUALE DEFINITIVO DEL SITO**

L'elaborazione di un Modello Concettuale Definitivo del sito è mirata alla rappresentazione dell'interazione tra lo stato di contaminazione del sottosuolo, ricostruita e rappresentata conformemente al paragrafo precedente, e l'ambiente naturale e/o costruito.

Il Modello Concettuale Definitivo include:

- le caratteristiche specifiche del sito in termini di stato delle potenziali fonti della contaminazione (attive, non attive, in sicurezza, ecc.);
- grado ed estensione della contaminazione del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e sotterranee del sito e dell'ambiente da questo influenzato; a tale fine dovranno essere individuati dei parametri specifici di rappresentazione (ad esempio; concentrazione media della sorgente secondaria di contaminazione);
- percorsi di migrazione dalle sorgenti di contaminazione ai bersagli individuati nello scenario attuale (siti in esercizio) o nello scenario futuro (in caso di riqualificazione dell'area).

Gli importi devono intendersi inclusivi di tutte le spese e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico.

Nessun rimborso sarà dovuto ad eccezione di quanto specificato dal presente capitolato.

I costi relativi alle pratiche per eventuali occupazioni di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

I risultati delle prove di laboratorio dovranno essere certificati da laboratori accreditati ai sensi della vigente normativa.

Qualora in fase di esecuzione del servizio si dovessero rendere necessarie ulteriori lavorazioni/servizi, gli stessi, preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, saranno computati utilizzando i prezzi del Prezzario Lavori Pubblici Campania 2021.

## **4. CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO**

Le attività sin qui elencate si riterranno concluse previa verifica della completezza e corrispondenza di tutti gli elaborati/documentazioni richiesti dal presente Capitolato, eseguita da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile Unico del Procedimento, che effettuerà la verifica di conformità / regolare esecuzione dell'intero servizio.

Condizione necessaria alla conclusione delle attività è il ripristino dello stato dei luoghi, mediante il riempimento dei fori di sondaggio con materiale proveniente anche dalle perforazioni opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni di acqua nel sottosuolo. La chiusura dei fori per la predisposizione dei piezometri avverrà al termine delle attività rilievo della quota della falda e successivo monitoraggio. Durante tale arco temporale l'Affidatario dovrà necessariamente provvedere alla messa in sicurezza dei fori per l'installazione dei piezometri, mediante la predisposizione di chiusini metallici (anche carrabili) muniti di lucchetto, ai fini del perseguimento degli obiettivi inderogabili di sicurezza e pubblica incolumità.

## **5. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 43.839,61 comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.686,14. L'importo è al netto di oneri previdenziali e assistenziali (ove previsti) ed IVA.

Il contratto è stipulato "a corpo".

Si riporta nel seguito la tabella di sintesi recante la disarticolazione delle singole voci di costo.

	<b>Esecuzione delle indagini e delle relazioni</b>	<b>CORRISPETTIVO</b> <small>(AL NETTO DI IVA E CASSA)</small>
A)	Sondaggi, perforazioni, installazione piezometri e ripristino stato luoghi	<b>€ 17.256,95</b>
B)	Prelievi e campionamenti, Analisi di laboratorio caratterizzazione ambientale	<b>€ 24.896,52</b>
C)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	<b>€ 1.686,14</b>
D)	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 43.839,61</b>

Il corrispettivo delle prestazioni relative alle indagini poste a base d'appalto è stato determinato sulla base del Piano di indagini e prove allegato, con riferimento al Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania anno 2021 e relativamente alla redazione della relazione geologica in base al Decreto ministeriale 17 giugno 2016. I prezzi unitari delle analisi di laboratorio relativi alla caratterizzazione ambientale di terreni e acque sotterranee, non presenti nel prezzario di riferimento, sono stati individuati sulla base di indagini di mercato e riportati nel computo metrico allegato al presente Capitolato.

L'operatore economico, nel formulare la propria offerta sulla base delle proprie valutazioni, dovrà tener conto di ogni onere necessario alla definizione e alla materiale realizzazione delle indagini e delle prove, incluso il ripristino dello stato dei luoghi.

Al verificarsi della necessità di svolgere ulteriori attività, nei limiti previsti dalla norma vigente in materia di appalti pubblici, il maggior compenso ad esse connesso verrà determinato in riferimento al medesimo Prezzario OO. PP. Regione Campania 2021 in conformità con l'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii applicando il ribasso percentuale offerto dall'affidatario.

Il corrispettivo affidato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite. Saranno rimborsate a piè di lista, esclusivamente i costi sostenuti dall'affidatario per il pagamento di oneri di istruttoria e marche da bollo necessari per l'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, previa presentazione al DEC e al RUP dei relativi giustificativi di spesa.

Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per svolgere le prestazioni nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni e diritti stabiliti della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Oltre al corrispettivo "a corpo" offerto dall'Affidatario per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, non verrà corrisposta alcuna altra somma, anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti di prezzo che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso Capitolato Speciale d'Appalto, nonché conseguente a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi ovvero a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsivoglia motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

L'affidatario non potrà pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti gli onorari accessori, spese, i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alle prestazioni richieste, il tempo trascorso fuori ufficio dall'affidatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nella richiesta di offerta o nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti

o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

## 6. MODALITÀ DI CONSEGNA E CORRESPONSIONE

Il pagamento delle prestazioni relative alle attività del servizio verrà eseguito come di seguito riportato:

AVVIO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LE INDAGINI	Prima rata di acconto di importo pari al 20% del corrispettivo contrattuale, da liquidarsi entro 15 giorni da avvio prestazioni (ai sensi art. 35, co. 18 d.lgs. 50/2016)
<b>CONSEGNA DEFINITIVA DI TUTTI I RISULTATI DELLE INDAGINI, PROVE E ANALISI DI LABORATORIO E DELLA RELAZIONE (nelle modalità previste e indicate dal presente capitolato)</b>	Saldo del corrispettivo contrattuale, da liquidarsi entro 30 giorni dalla consegna del report finale

Compatibilmente con le modalità di svolgimento delle indagini può essere richiesta dalla Stazione appaltante, senza interruzione dei termini di espletamento del servizio pari a **45 gg.** naturali e consecutivi, una consegna intermedia inerente i report sulla caratterizzazione dei suoli e delle acque e sulle prove geofisiche di laboratorio. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016, in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

**Il tempo complessivo per la conclusione delle prestazioni in oggetto, comprensivo della elaborazione e consegna nei modi disciplinati dal presente Capitolato, è di n. 45 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di avvio delle attività.**

Il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'affidatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, previa verifica formale della rispondenza degli stessi a quanto richiesto dal presente capitolato. Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità dell'affidatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'affidatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture, intestate al Comune di Napoli (CF: 80014890638) e corredate dal codice IPA dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

Ai fini del pagamento, l'Amministrazione effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Affidatario. Le coordinate bancarie

dovranno preventivamente essere indicate e dovranno sempre essere riportate nelle fatture. I pagamenti sono assoggettati al meccanismo dello split payment.

Il rispetto dei termini di pagamento sopraindicato è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla stazione appaltante.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

## 7. ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. 50/2016 sul valore del contratto di appalto, al netto delle prestazioni opzionali, viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Affidatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, dello stesso codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

## 8. TERMINI E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

La durata complessiva delle attività è determinata su un valore stimato dalla stazione appaltante e al netto dei tempi per il rilascio di eventuali pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti e di quelle usuarie, e nel rispetto delle stringenti tempistiche fissate nel cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del Decreto 15 Luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come specificato nella tabella che segue.

TEMPISTICA ATTIVITA' OGGETTO DI AFFIDAMENTO	
Attività	Durata (gg naturali e consecutivi)
A) Indagini in situ	
B) Analisi e prove di laboratorio	A) 20
C) Redazione dei report sugli esiti delle analisi e delle prove di laboratorio	B) 20 C) 5
<b>Totale</b>	<b>45</b>

Il termine per l'esecuzione di tutte le attività, stabilito in 45 gg. naturali e consecutivi, decorre dalla sottoscrizione del verbale di inizio delle prestazioni del servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Al citato verbale dovrà essere allegato il Piano di lavoro, comprensivo del cronoprogramma relativo all'esecuzione dei servizi.

Detto cronoprogramma, dovrà prevedere la scansione temporale di tutte le prestazioni affidate, le quali potranno essere eseguite anche contemporaneamente, tutte o in parte, secondo i criteri organizzativi e

gestionali dell’Affidatario nel pieno ed inderogabile rispetto dei vigenti criteri di sicurezza sul lavoro (D.lgs 81/08).

Il cronoprogramma delle attività dovrà essere redatto in contraddittorio tra l’affidatario del servizio e il Direttore dell’Esecuzione del Contratto. L’avvio del servizio non potrà aver luogo se il cronoprogramma non è stato preventivamente condiviso tra le parti e accettato dalla Stazione Appaltante.

Il Piano di lavoro dovrà essere presentato contestualmente alla sottoscrizione del contratto o alla comunicazione di avvio del servizio in via d’urgenza ai sensi dell’art. 32, comma 13, del d.lgs. 50/2016.

Per l’esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il Piano di Lavoro comprenderà tutti gli elementi necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- elenco delle indagini, sondaggi, prove e analisi di laboratorio previsti, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato;
- Elenco degli elaborati (report, prove e analisi di laboratorio, relazioni tecniche);
- cronoprogramma dettagliato dei sondaggi e delle prove.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico dell’Affidatario; dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell’organizzazione e del cronoprogramma proposti nell’Offerta ed essere costantemente aggiornato.

La mancata presentazione, nei termini prescritti, del piano di lavoro costituisce grave inadempimento contrattuale.

Qualora, a seguito di carenze riscontrate in sede di verifica del Rup, si rendesse necessario apportare adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione appaltante ne darà comunicazione all’Affidatario, il quale in tal caso è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 5 (cinque) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell’applicazione della penale prevista dal Capitolato. Le indagini, relazioni, disegni, con i relativi report, così modificati, saranno ulteriormente esaminati e nel caso in cui non dovessero essere approvati, a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all’Affidatario.

## **9. MODIFICHE CONTRATTUALI**

La Stazione appaltante si riserva ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016, di modificare il contratto di appalto in corso di validità, senza una nuova procedura di affidamento. In particolare, le modifiche ammissibili sono connesse all’eventuale espletamento di ulteriori servizi non inclusi nel presente Capitolato Speciale d’Appalto, che dovessero rendersi necessari per il completamento delle attività geognostiche e ambientali, quali ad esempio la progettazione di interventi di bonifica amianto o altre prestazioni specialistiche che dovessero rendersi necessarie in esito alle indagini espletate sulle aree oggetto di intervento. La determinazione dei compensi per queste eventuali attività ulteriori avverrà agli stessi patti e condizioni del contratto di appalto, previa determinazione del corrispettivo ai sensi del decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e applicazione del ribasso offerto.

Nel corso del rapporto contrattuale l’Amministrazione, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

## **10. ONERI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO**

Valgono per l’Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Stazione Appaltante e con i terzi.

L’Affidatario svolgerà l’incarico nell’osservanza del presente Capitolato Speciale d’Appalto, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del d.p.R. 207/2010 s.m.i. (laddove applicabile), delle linee guida dell’ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del d.lgs. n. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno



impartite dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle normative e delle regole dell'arte comunque applicabili al caso di specie, ivi comprese le condizioni imposte dal bando *Fondo complementare al PNR: Programma "Sicuro, verde e sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"*.

Egli è tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia ambientale, D.Lgs 152/2006, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali. Dovrà altresì essere osservato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti; nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di affidamento è demandata all'Affidatario.

L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa (vedasi paragrafo 15 "Garanzie e polizze").

L'Affidatario dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività oggetto di affidamento durante il suo svolgimento.

L'Affidatario è tenuto a fare presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività tutte le evenienze, emergenze e/o problemi di carattere procedurale e tecnico-amministrativo che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che possano incidere sul loro buon esito. Nel corso dell'espletamento del Servizio spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione Appaltante potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- richiesta ed esecuzione delle pratiche per occupazione di suolo pubblico, comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti, documentazione per ottenimento permessi. All'Affidatario saranno rimborsati, dietro presentazione delle quietanze di pagamento, eventuali oneri dovuti alle Pubbliche Amministrazioni per le occupazioni di suolo pubblico, eventuali oneri per richiesta e rilascio permessi;
- spese per il rilascio di certificazioni e dei risultati di prova da parte dei laboratori;
- spese per eventuali opere provvisorie, spese per noli a caldo/freddo di macchinari e attrezzature, spese per carico/scarico movimentazione e trasporto eventuali materiali di risulta prodotti nel corso delle indagini e comprensive di oneri di scarica, oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi alle indagini e rimozione di materiale edile in ambiti pubblici e privati, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'affidamento, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte. Pertanto l'affidatario dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa. L'Affidatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso. Per quanto riguarda le prestazioni indicate nel presente capitolato la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

Sono a carico dell'Affidatario gli eventuali costi e oneri connessi al pagamento di oneri di istruttoria, spese di bollo richiesti da Amministrazioni Competenti per l'emissione di pareri, autorizzazioni e nulla osta, qualora si rendessero necessari. Tali spese saranno oggetto di rimborso all'Affidatario a piè di lista previa presentazione dei relativi giustificativi.

## **11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E D.U.V.R.I.**

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. L'Affidatario deve, inoltre, fornire tutti i dispositivi di protezione individuale agli operatori coinvolti nelle operazioni in situ.

L'affidatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'affidatario non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'affidatario è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 5 giorni dall'affidamento, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste.

L'Affidatario, prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al direttore dell'esecuzione un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte e responsabilità nell'organizzazione dell'esecuzione delle indagini. Il piano operativo di sicurezza è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti minimi sono definiti nell'allegato XV dello stesso D.Lgs., e contiene inoltre le notizie con riferimento ai servizi oggetto di affidamento.

Il Piano operativo di sicurezza dovrà essere integrato da un'apposita sezione relativa alle misure di sicurezza previste per il contenimento del contagio da COVID-19, in conformità alle disposizioni normative in materia.

### **11.1 D.U.V.R.I.**

In ottemperanza all'art. 26, comma 3-ter, del d.lgs n. 81/2008, si riportano nel presente paragrafo le indicazioni di cui al Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (Allegato D - DUVRI), con una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativa alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Le valutazioni appresso riportate saranno recepite ed integrate nella documentazione specifica inerente la sicurezza che l'Affidatario avrà cura di fornire entro un massimo di 5 giorni dalla comunicazione di avvio del servizio e comunque prima dell'inizio effettivo delle prestazioni (a titolo indicativo: valutazione dei rischi derivanti dalla commessa, POS della ditta che eseguirà le prestazioni oggetto di affidamento, cronoprogramma delle fasi di indagine e dei ripristini, mezzi e attrezzature, rischi specifici, organigramma aziendale e addetti impiegati nel servizio nonché qualunque altra informazione richiesta e/o ritenuta opportuna).

Le attività in situ relative all'esecuzione delle indagini sul terreno saranno effettuate presso le aree oggetto di intervento e nelle relative aree pertinenti. Durante l'esecuzione delle attività dovrà essere garantita la pubblica e privata incolumità e dovrà essere determinato il minor nocumento possibile alla regolare fruizione degli spazi pubblici e privati.

Le aree interessate dalle attività di indagine dovranno essere rese inaccessibili ai non addetti ai lavori.

Nell'area delle indagini verranno predisposte come misure di sicurezza le opportune segnaletiche sia di pericolo che di avvertimento. Queste saranno stabilmente collocate negli specifici punti ove è necessaria la presenza di un determinato cartello/segnale in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza di impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducono rischi.

Per l'esecuzione delle attività di indagine dovranno essere adottate laddove necessario, sulla base della valutazione del rischio operata nel POS dall'Affidatario, le adeguate misure di prevenzione e protezione, con riferimento ai rischi presenti.

I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono forfettariamente stimati in **€ 2.345,45**. Tale quantificazione preliminare potrà essere oggetto di revisione, sulla base dell'effettivo piano di indagini predisposto dall'Affidatario ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

## 12. PENALI

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendono da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto della stazione appaltante ad essere risarcita dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati, con le tempistiche di cui al presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo sarà applicata in caso di ritardo nella presentazione delle integrazioni e/o modifiche previste dal presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, Saranno comunque a carico dell'Affidatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante provocati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze circa:

- A. il mancato rispetto della quota minima del 30% di assunzioni di giovani e donne di cui al paragrafo 32 del presente Capitolato;
- B. la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui al paragrafo 32 del presente Capitolato;
- C. la mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui al paragrafo 32 del presente Capitolato;

è prevista, in ottemperanza all'art.47 comma 6 del decreto legge 31 Maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 Luglio 2021 n.108, l'applicazione di penalità, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Nella fattispecie, si applica una penale in misura giornaliera, per il ritardato adempimento, pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per i soli casi di cui alla lettera B) è prevista, inoltre, l'interdizione dalla partecipazione, per un periodo di 12 (dodici) mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale, così come disposto dall'art. 50 del D.L. n.77/2021 in deroga all'art. 113 bis del Codice.

## 13. CONSEGNA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Affidatario effettuerà il servizio nel rispetto del relativo cronoprogramma da redigersi in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ovvero con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) i quali, potranno comunque, nel corso dell'esecuzione del servizio, variare l'ordine di priorità concordato.

Tutta la documentazione (relazioni, grafici, documentazione fotografica, risultanze indagini, ecc..) di cui ai capitoli precedenti del presente capitolato, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante con le modalità di seguito elencate:

- su supporto informatico (PEN DRIVE), nel formato editabile, non editabile, PDF, firmate digitalmente (PADES) dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, una copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa. La relazione geologica sarà predisposta in formato A4, nella quale potranno essere incluse pagine in formato A3 piegate a metà; a tale relazione, oltre alle tavole grafiche previste a norma di legge e/o regolamentare, andrà allegata planimetria in formato A3 con indicazione dei punti di effettiva esecuzione delle indagini, identificati dalle relative coordinate. Qualora sia necessario, per esigenze di scala di rappresentazione o per maggiore chiarezza e precisione grafica, produrre cartografie, mappe geologiche, idrogeologiche, ecc., in formati maggiori all'A3, queste costituiranno allegati alla relazione, opportunamente richiamati in essa, da stampare a parte e piegati secondo prassi corrente in formato A4.

Alla Stazione Appaltante dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove in-situ, di cui ai paragrafi precedenti, in originale, almeno in duplice copia, così come acquisite dagli enti certificatori, oltre che in formato digitale PDF e firmate digitalmente.

#### **14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Affidatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAffidatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti allo stesso mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

#### **15. GARANZIE E POLIZZE**

L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le garanzie e le polizze appresso dettagliate.

**Garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei

regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Affidatario pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione del servizio, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione. Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Affidatario segnala il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

**Polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** (tecnico abilitato) ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con una copertura minima pari almeno all'importo del contratto d'appalto.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (Relazione geologica), che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, maggiori oneri o costi.

La polizza di responsabilità civile professionale, che l'Affidatario deve prestare, deve avere le seguenti caratteristiche:

- A. nel caso di polizza specifica e limitata all'incarico di progettazione (Relazione geologica), la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio;
- B. nel caso in cui il soggetto incaricato sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera A) per lo specifico progetto.

L'Affidatario assume, altresì, in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Affidatario medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi i dipendenti dell'Affidatario e/o sub-Affidatario e/o collaboratori ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

**Garanzia di responsabilità civile per danni** ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, da consegnare almeno 5 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna del servizio, mediante polizza assicurativa da presentare che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere di ripristino dello stato dei luoghi con massimale non inferiore a 500.000 euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai

quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e dovrà espressamente garantire il soggetto deputato all'espletamento della campagna di indagini.

Ai sensi dell'art. 103, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per quanto concerne invece la polizza per la responsabilità civile per danni ed in caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) la somma dei massimali delle polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dovrà corrispondere al doppio dell'importo del contratto di appalto e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali e attrezzature di proprietà dell'Affidatario verificatisi presso il luogo del servizio.

## 16. CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l'Affidatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 105 del Codice, sempre che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Affidatario. Qualora invece l'Affidatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto, ovvero non abbia indicato in sede di offerta le attività tra quelle consentite dalla norma da subappaltare, è fatto divieto all'Affidatario di avvalersene. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- Sondaggi, perforazioni, installazione piezometri e ripristino stato luoghi, mediante noli a caldo di idonee attrezzature.

Le categorie di lavoro e prestazioni che l'affidatario potrà o meno cedere in subappalto in funzione della specificità del presente appalto e ai sensi dell'art. 105 del D.lgs 50/2016 sono riassunte nella seguente tabella

	Categorie lavori e prestazioni	Subappalto SI/NO
A)	Sondaggi, perforazioni, installazione piezometri e ripristino stato luoghi	SI
B)	Prelievi e campionamenti	NO
E)	Analisi di laboratorio caratterizzazione ambientale	NO

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva dell'Aggiudicatario.  
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## **17. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

## **18. MONITORAGGIO E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Affidatario dovrà nominare entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, comunicando il nominativo al Responsabile del Procedimento prima dell'avvio del servizio, un responsabile del servizio, il quale lo rappresenterà nei rapporti sia con la Stazione Appaltante sia con Amministrazioni/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di verifica del servizio stesso. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'Affidatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo. Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

L'Affidatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente la Stazione Appaltante in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza settimanale, presso la sede del Servizio. Resta comunque obbligo dell'Affidatario fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del servizio.

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e nei documenti contrattuali, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione Appaltante o del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

## **19. PROROGHE**

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

## **20. INCOMPATIBILITÀ**

L'Affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

In particolare, ai sensi dell'articolo 24, co. 7, del Codice dei Contratti, gli affidatari non potranno partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dalle attività inerenti il presente servizio.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice Civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'Affidatario e ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico.

## **21. CESSIONE DEL CREDITO**

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante. Le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

## **22. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi elaborato, immagine o altro documento preparato da o per l'Affidatario in relazione ai servizi oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

L'Affidatario dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che - a qualsiasi titolo - avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Affidatario, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sugli elaborati, le opere dell'ingegno, le creazioni intellettuali e altro materiale predisposto o realizzato dall'Affidatario medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

## **23. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'affidamento che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Nel caso di partecipazione a simposi, seminari e conferenze, comunicati stampa, annunci pubblicitari, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

## **24. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, TUTELA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.



L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subAffidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

## **25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- grave inadempimento successivo a due diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- il rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Affidatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.
- in caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Affidatario.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Affidatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto. La stazione Appaltante potrà stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio mediante affidamento ad altri soggetti.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Affidatario a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

## **26. CONTROVERSIE**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione delle prestazioni, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

## **27. STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI**

La stipula del contratto avrà luogo nei termini previsti dalle norme vigenti. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

## **28. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO**

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

## **29. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'Affidatario sono tenuti a conformarsi. Le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'Affidatario.

## **30. PATTO D'INTEGRITÀ, CODICE DI COMPORTAMENTO E PANTOUFLAGE**

L'Affidatario, come la Stazione Appaltante, è tenuto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e ad osservare il rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di integrità adottato con Delibera di G.C. n. 797 del 03.12.2015, sottoscritto dalle parti e agli atti di questo servizio;

L'Affidatario prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento ad osservare il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.2014, con particolare riferimento a quanto ivi previsto all'art. 2, comma 3, e all'art. 20, comma 7, di cui dichiara di aver preso piena conoscenza sul sito internet dell'Ente — sezione amministrazione trasparente sottosezione documenti generali - e si obbliga ad osservarlo

pienamente. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono quelle previste nel Patto di Integrità adottato dall'Ente.

L'Affidatario dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti". L'Affidatario è altresì consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento, la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito, nonché l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Le presenti dichiarazioni saranno rese sul modello predisposto e messo a disposizione nel portale telematico nella sezione dedicata alla presente procedura di affidamento raggiungibile dal sito: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

### **31. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE**

**L'Affidatario è altresì tenuto a rendere le seguenti dichiarazioni integrative, da firmare digitalmente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005, con le quali attestare:**

- di avere preso cognizione della natura dell'appalto come descritto nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutta la documentazione inerente la presente procedura di affidamento;
- di ritenere tale documentazione completa di tutte le condizioni e informazioni che possono influire sulla proposta tecnica presentata e sull'esecuzione del servizio;
- di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sull'esecuzione del servizio;
- di avere giudicato il servizio realizzabile e il corrispettivo remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii;
- di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii, al D.L. 187/2010 e ss.mm.ii. ed al d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);
- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.lgs 165/2001. N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 20 c.7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;
- di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X;
- di impegnarsi, qualora affidatario, a produrre la polizza di responsabilità civile professionale;
- di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica;
- di assumere gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR;
- di obbligarsi, in particolare, ai sensi dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021, in caso di affidamento del servizio, di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- di assumere gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché delle apposite disposizioni previste dalla legge;
- di autorizzare, in caso di richiesta di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata; oppure di non autorizzare, in caso di richiesta di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in tema di riservatezza dei dati personali, che gli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- [per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267] indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale competente, nonché

dichiarare di non partecipare all'affidamento quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- di impegnarsi per tutta la durata dell'affidamento a eseguire il servizio oggetto dell'appalto con il gruppo di lavoro minimo indicato in sede di affidamento con il Modello di dichiarazione del gruppo di lavoro;
- di accettare l'eventuale esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipula del contratto e dell'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice e dell'art. 8 comma 1 lett. a della L. 120/2020, anche prima del decorso dello stand still period, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti per le obbligazioni giuridicamente vincolanti relative al finanziamento per la corretta e tempestiva esecuzione di tutte le opere necessarie per il servizio in affidamento;
- di impegnarsi a fornire alla Stazione Appaltante i propri dati relativi a domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC e, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, anche l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76 del Codice dei Contratti;

**N.B.** Tutte le dichiarazioni vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Dichiarazioni integrative".

### **32. CLAUSOLE SPECIFICHE DEL PNRR-PNC. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, DI GENERE E GENERAZIONALE, NONCHÉ L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Si applicano al presente appalto le disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, nonché il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità rubricato "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", così come appresso esplicitate:

- **Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (par. 3 linee guida - art. 47, comma 2).**

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- **Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per operatori economici che occupano un numero pari o inferiore a 50 dipendenti (par. 3 linee guida - art. 47, comma 3).**

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del

contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

- **Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (par. 3 linee guida - art. 47, comma 3-bis).**

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

- **Rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (par. 4 linee guida - art. 47, comma 4).**

Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola al momento della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

### **33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento dell'affidamento, nonché per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dell'affidatario in relazione alla procedura di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'affidatario deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri soggetti che esercitino legittimamente il diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE).

L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

### **34. FORMA E DOMICILIO DELLE COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni o notifiche dalle quali decorrono termini ovvero riguardino l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal presente contratto, sono effettuate da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo PEC all'indirizzo comunicato all'atto della sottoscrizione del presente atto.

L'avviso di ricevimento o la ricevuta di consegna fanno piena fede ad ogni effetto contrattuale.

L'Affidatario elegge domicilio, ai fini dell'esecuzione del presente contratto, presso la sede.

### **35. ALLEGATI**

- Allegato A: Computo metrico estimativo.
- Allegato B: Piano caratterizzazione ambientale.